Gazzetta Ufficiale
DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1897 | **Roma — Venerdì 6 Agosto** | **Numero 182**

DIREZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi.

AMMINISTRAZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero **339** *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Vista la legge 2 luglio 1896 n. 254 sull'avanzamento del R. esercito;

Ritenuta la necessità di determinare fin d'ora, in via provvisoria, nell'attesa del regolamento da emanare per l'esecuzione della legge stessa, le norme per l'applicazione dell'art. 5, 3° comma della legge, in quanto concerne la nomina di sottotenenti di complemento, arma del Genio, a sottotenenti in servizio attivo permanente nell'arma stessa;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari della Guerra;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

I sottotenenti di complemento dell'Arma del Genio i quali posseggono la laurea in ingegneria ed aspirino alla nomina a sottotenenti in servizio attivo permanente nell'Arma stessa, saranno sottoposti ad esami su materie militari, secondo programmi e modalità da stabilirsi dal Ministero della Guerra.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 1° giugno 1897.

UMBERTO.

PELLOUX.

Visto, *Il Guardasigilli:* G. COSTA.

Il Numero **340** *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visto il R. decreto in data 15 agosto 1863 che istituisce una Scuola d'Applicazione d'Artiglieria e Genio;

Visto il Nostro decreto in data 26 novembre 1882 che modifica il R. decreto precedente;

Visto il Nostro decreto di pari data relativo alla nomina di sottotenente di complemento, arma del ge-

nio, a sottotenenti in servizio attivo permanente nell'arma stessa;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari della Guerra;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Per i sottotenenti del genio in servizio attivo permanente provenienti dai sottotenenti di complemento e laureati in ingegneria, la durata dell'insegnamento scientifico e pratico della Scuola d'Applicazione d'Artiglieria e Genio potrà essere ridotta sino a sei mesi, e verrà regolata da programmi appositamente approvati dal Nostro Ministro della Guerra.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 1° giugno 1897.

UMBERTO.

PELLOUX.

Visto, *Il Guardasigilli:* G. COSTA.

Il Numero 341 *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto il R. decreto del 14 dicembre 1890 n. 7345;

Visti gli altri Regi decreti del 25 novembre 1869 n. 5359, del 30 giugno 1870 n. 5764, delli 11 aprile 1875 n. 2442 e del 29 marzo 1883 n. 1288;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le Poste ed i Telegrafi;

Sentito il parere del Consiglio di Stato;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

In via eccezionale e transitoria i posti di Ispettore Distrettuale di 4ª classe e di Vice Direttore nell'Amministrazione provinciale delle Poste, di Ispettore, Direttore e Segretario di 3ª classe nell'Amministrazione provinciale dei Telegrafi, con lo stipendio di L. 3000, saranno conferiti, nella proporzione di quattro quinti per esame di idoneità e di un quinto per esame di merito.

Art. 2.

Gli esami avranno luogo presso il Ministero delle Poste e dei Telegrafi, o presso le Direzioni provinciali che saranno designate, ma sempre colla assistenza di un delegato ministeriale.

Art. 3.

Possono prendere parte agli esami gli attuali seguenti impiegati, cioè:

a) i capi d'ufficio di 1ª classe a L. 3000 ed i capi d'ufficio di 2ª classe a L. 2500 dell'Amministrazione delle Poste;

b) i capi d'ufficio od ufficiali di 1ª classe a L. 3000 ed i capi d'ufficio di 2ª classe a L. 2500 dell'Amministrazione dei Telegrafi;

c) i vice segretari dell'Amministrazione delle Poste, i capi d'ufficio ed ufficiali di 3ª classe dell'Amministrazione dei Telegrafi, purchè siano forniti di laurea di giurisprudenza, ovvero di laurea d'ingegnere o di dottore in scienze fisiche, chimiche o matematiche conseguita in un Istituto Superiore d'insegnamento e che abbiano almeno due anni di anzianità nella classe a L. 2000.

Art. 4.

Saranno esclusi dall'esame coloro che nel corso dei due anni precedenti alla data della pubblicazione dell'esame stesso siano stati puniti con più di due censure ovvero con sospensione non minore di quindici giorni o con ritenuta di stipendio equivalente.

Art. 5.

L'esame di idoneità precederà quello di merito. Entrambi saranno dati mediante prova scritta, il primo in base agli allegati programmi contrassegnati con le lettere *A* e *B*, il secondo in base al programma costituente l'allegato *C*.

Non potranno prendere parte all'esame di merito che coloro i quali abbiano sostenuto l'esame di idoneità a termini dell'articolo 1.

Art. 6.

L'esame d'idoneità avrà luogo in tre giorni. Nel quarto e quinto giorno sarà dato l'esame di merito.

I temi dei lavori saranno chiusi dal Ministero in pieghi sigillati e raccomandati, che dovranno essere aperti dal delegato Ministeriale alla presenza dei candidati.

Art. 7.

Il tempo concesso per eseguire i lavori è fissato ad otto ore per giorno.

Spirato questo termine il candidato che non avesse finito il proprio lavoro, sarà invitato a consegnare la parte già scritta.

Art. 8.

Non sarà permesso ai candidati di consultare scritti o libri, tranne il testo delle leggi che l'Amministrazione porrà a loro disposizione, nè di comunicare fra loro o con persone estranee.

Chi contravvenisse alle presenti disposizioni sarà immediatamente escluso dall'esame.

Art. 9.

Tutti i lavori saranno stesi su carta somministrata e contrassegnata dall'Ufficio presso il quale ha luogo l'esame.

Gli esaminandi si asterranno in modo assoluto di sottoscrivere i lavori e così pure di apporvi motti, epigrafi, od altro qualsiasi segno atto ad indicarli od a farli conoscere, dovendo l'autore di ciascun lavoro rimanere ignoto a tutti fintanto che i lavori non siano stati esaminati e classificati.

Ogni candidato, per ciascun lavoro, scriverà invece il proprio nome, cognome e paternità, sopra un foglietto di carta, l'accluderà in una busta non trasparente somministrata dall'Amministrazione ed ingommerà poscia questa busta in testa alla prima pagina dello scritto.

I lavori sono dai candidati consegnati al delegato Ministeriale. Questi esamina se sia stata adempita la formalità di cui sopra, restituendo il lavoro quando non sia stata rispettata.

Il delegato stesso acclude ciascun lavoro entro una busta di mano in mano che li riceve e dopo che li avrà ritirati tutti applicherà sulle buste contenenti i lavori un numero d'ordine progressivo.

Riunitele poi tutte ne forma un piego, lo suggella col proprio sigillo e lo consegna al Direttore provinciale.

Art. 10.

Terminati gli esami il Direttore trasmette senza indugio al Ministero i lavori consegnatigli dal delegato Ministeriale.

Il piego relativo deve essere suggellato con cinque sigilli e spedito in raccomandazione, con analoga annotazione sulla soprascritta, che ne indichi il contenuto.

Il piego stesso è consegnato a suo tempo alla Commissione esaminatrice, la quale dopo constatata la integrità dei suggelli, lo apre e passa all'esame dei lavori procedendo alla votazione.

Dopo ultimata la votazione, la Commissione apre la busta contenente il nome del candidato, lo fa inserire nel processo verbale, procedendo poscia alla graduazione dei candidati approvati.

Art. 11.

Il Ministro nominerà la Commissione che dovrà esaminare i lavori degli impiegati postali, e quella che dovrà esaminare i lavori degli impiegati telegrafici.

Le Commissioni saranno composte ciascuna di cinque esaminatori, di cui due scelti fra i funzionari superiori dell'Amministrazione e due fra i Professori dell'Istituto tecnico o dei licei della Capitale, e di un Consigliere della Corte d'Appello, che ne avrà la presidenza.

Art. 12.

Per l'esame di idoneità ciascun esaminatore disporrà di 60 punti.

Saranno dichiarati idonei i candidati che abbiano conseguito sei decimi dei voti totali, purchè abbiano ottenuto non meno della metà dei voti in ciascuno dei temi svolti nei tre giorni di esame.

L'idoneità attribuisce al candidato il diritto di essere promosso per turno di anzianità di ruolo.

Art. 13.

Nell'esame di merito ciascun esaminatore disporrà di trenta punti per ciascun giorno.

Il candidato approvato nell'esame di idoneità per ottenere la promozione nell'esame di merito dovrà conseguire almeno due terzi dei voti, complessivamente nei due giorni.

Art. 14.

La graduatoria dei promovendi per merito sarà fatta in ragione della quantità dei punti da essi ottenuti nello esame relativo.

A parità di punti la precedenza sarà determinata:

1° dalla conoscenza delle lingue inglese e tedesca;

2° dall'ordine di ruolo.

Art. 15.

Le promozioni saranno conferite alternativamente, assegnando prima quattro posti agli approvati nell'esame di idoneità e un posto agli approvati nell'esame di merito e così di seguito.

Provveduto a tutti i posti disponibili, gli altri posti che si renderanno vacanti saranno conferiti colle stesse norme, agli approvati per idoneità e per merito, ed ove una di tali categorie fosse esaurita andranno a beneficio dell'altra.

Art. 16.

Sono abrogate tutte le disposizioni contrarie al presente decreto che avrà effetto dal 1° luglio 1897.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 22 luglio 1897.

UMBERTO

SINEO.

Visto, *Il Guardasigilli:* G. COSTA.

ALLEGATO A.

PROGRAMMA

dell'esame di idoneità per i posti di Ispettore distrettuale di 4ª classe e di Vice Direttore nella Amministrazione Provinciale delle Poste.

	Ripartizione dei punti per ciascun esaminatore
1° giorno — Un tema su materie di servizio postale	20
2° giorno — Svolgimento di un lavoro di geografia	20
3° giorno — Nozioni sulle principali disposizioni: (1) a) dello Statuto; b) della legge e regolamento sulla Contabilità generale dello Stato; c) della legge sul Debito Pubblico; d) della legge sulla Cassa dei Depositi e Prestiti; e) delle leggi sulle pensioni, aspettative e disponibilità.	20
	60

(1) I quesiti non potranno eccedere il numero di tre.

ALLEGATO B.

PROGRAMMA

dell'esame di idoneità per i posti di Ispettore, Direttore e Segretario di 3ª classe nell'Amministrazione Provinciale dei Telegrafi.

	Ripartizione dei punti per ciascun esaminatore
1° giorno — Algebra e disegno lineare . . .	20
2° giorno — Fisica, chimica e telegrafia . .	20
3° giorno — Nozioni sulle principali disposizioni: (1) a) dello Statuto; b) delle istruzioni tecniche ed amministrative sul servizio telegrafico; c) della convenzione internazionale; d) delle leggi sulla Amministrazione provinciale e comunale e sulle Opere pubbliche in quanto hanno relazione col servizio telegrafico; e) della legge e regolamento sulla contabilità generale dello Stato.	20
	60

(1) I quesiti non potranno eccedere il numero di tre.

ALLEGATO C.

PROGRAMMA

dell'esame di merito per i posti di Ispettore distrettuale di 4ª classe e di Vice-Direttore nell'Amministrazione provinciale delle Poste, e di Ispettore, Direttore e Segretario di 3ª classe nell'Amministrazione provinciale dei Telegrafi.

1° GRUPPO

Scienze Fisico-matematiche

Geometria e trigonometria.

Fisica complementare e tecnologica } limitata alle parti che più
Chimica generale e tecnologica } interessano la telegrafia.

2° GRUPPO

Scienze Giuridico-amministrative.

Diritto civile.

Diritto amministrativo.

Statistica.

Materie che determinano la preferenza a parità di merito nell'esame:

LINGUA INGLESE E TEDESCA

NOTA. — La scelta del gruppo è fatta dal candidato.
I quesiti non potranno eccedere il numero di tre per ciascun giorno.

Il Numero 342 della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto il R. decreto in data del 14 giugno 1896 n. 410;

Sentito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le Poste ed i Telegrafi;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il limite massimo stabilito dall'articolo 19 del R. decreto 14 giugno 1896 n. 410, per la retribuzione da liquidarsi ai titolari degli Uffici succursali di 2ª classe e delle Agenzie postali può essere elevato fino a lire 25,000 nelle città con oltre 100,000 abitanti.

Art. 2.

La disposizione di cui all'articolo precedente avrà effetto dal 1° luglio 1897.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 22 luglio 1897.

UMBERTO.

SINEO.

Visto, *Il Guardasigilli:* G. COSTA.

La Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene i seguenti Regi decreti, sotto il numero a caduno preposto ed emanati:

Sulla proposta del Ministro dell'Interno:

N. **CCXVIII.** (Dato a Roma il 1° luglio 1897), con cui l'Asilo infantile « Giuseppe Aliprandi » di Giussano, viene eretto in Ente morale e ne viene approvato lo Statuto organico.

» **CCXIX.** (Dato a Roma il 4 luglio 1897), con cui lo Spedale « Giuseppe Cutroni Zodda » in Barcellona Pozzo di Gotto (Messina), viene eretto in Ente morale e ne viene approvato lo Statuto organico.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

DIREZIONE GENERALE DELL'AGRICOLTURA

REGI DEPOSITI DI CAVALLI STALLONI

RISULTATI DELLA STAGIONE DI MONTA 1897.

CIRCOSCRIZIONI dei depositi	CAVALLE coperte	NUMERO degli stalloni		MEDIA	OSSERVAZIONI
		Attivi nella stagione	Sui quali è calcolata la media		
Crema	5,634	113	111	51.20	N. 16 stalloni furono inoperosi per malattie, ed altre cause ad essi imputabili, per complessivi giorni 203. La media, quindi, è calcolata sopra 111 stalloni, ammettendosi che 100 giorni d'inoperosità equivalgono ad uno stallone fuori servizio e calcolando come 100 le giornate superiori a 50, risultanti, dal computo complessivo, in più delle centinaia.
Reggio Emilia	2,108	57	56	37.64	N. 5 stalloni furono inoperosi per complessivi giorni 72. La media, quindi, è calcolata su 56 stalloni.
Ferrara.	3,852	97	96	40.12	N. 6 stalloni furono inoperosi per complessivi giorni 74. La media, quindi, è calcolata su 96 stalloni.
Pisa	2,617	74	74	35 36	
S. Maria Capua Vetere . . .	3,203	86	82	39 06	N. 14 stalloni furono inoperosi per complessivi giorni 383. La media, quindi, è calcalata su 82 stalloni.
Catania.	2,322	68	66	35.18	N. 14 stalloni furono inoperosi per complessivi giorni 190. La media, quindi, è calcolata su 66 stalloni.
Ozieri	1,816	53	50	36.32	N. 14 stalloni furono inoperosi per complessivi giorni 279. La media, quindi, è calcolata su 50 stalloni.
Totale. . .	21,602	548	535		
Media generale. . .	—	—	—	40 37	

Confronto fra i risultati della monta negli anni 1890-1897.

CIRCOSCRIZIONI DEI DEPOSITI	NUMERO DEGLI STALLONI								NUMERO DELLE CAVALLE COPERTE								MEDIA PER STALLONE E PER DEPOSITO							
	1890	1891	1892	1893	1894	1895	1896	1897	1890	1891	1892	1893	1894	1895	1896	1897	1890	1891	1892	1893	1894	1895	1896	1897
			(1)	(1)	(1)	(1)	(1)	(1)					(2)	(2)	(2)	(2)								
Crema . . .	90	101	113	111	108	109	109	111	3,489	4,105	4,414	4,618	4,588	5,019	5,501	5,684	38.76	40.64	39.32	41.60	42.48	46 05	50.46	51.20
Reggio Em.	54	61	66	65	64	61	60	56	2,035	2,040	1,970	2,011	2,138	1,897	1,909	2,108	37.68	33.44	29.84	30.93	33.40	31.10	31.81	37.64
Forrara . .	90	101	112	105	104	100	100	96	3,359	3,441	3,232	3,284	3,451	3,552	3,857	3,852	37.32	34.07	28.83	31.27	33.18	35.52	38.57	40.12
Pisa	60	71	75	75	74	74	78	74	1,930	2,010	2,258	2,288	2,326	2,360	2,616	2,617	32.16	28.31	30.10	30.50	31.43	31.89	33.53	35.36
S. Maria C. V.	74	85	100	102	101	100	93	82	2,344	2,458	3,201	3,217	3,554	2,957	2,845	3,203	31.67	28.92	32.01	31.53	35 18	29.57	30.59	39.06
Catania. . .	57	65	69	68	71	68	67	66	1,634	1,883	2,164	2,214	1,812	2,267	2,129	2,322	28.66	28.97	31 36	32.56	25.52	33.34	31.77	35 18
Ozieri . . .	45	51	56	54	55	55	55	50	1,622	1,658	1,849	1,753	1,873	1,774	1,918	1,816	36.04	32.57	33.01	32.46	34 05	32.25	34.87	36.32
Totale . .	470	535	591	580	577	567	562	535	16,413	17,595	19,118	19,385	19,742	19,826	20,775	21,602								
Medie generali . . .	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	34.92	32.89	32.34	33.42	34.39	34.97	36.96	40 37

(1) Numero degli stalloni sul quale è calcolata la media.

(2) Risultati al chiudersi della stagione di monta.

Il Direttore Generale dell' Agricoltura
G. SIEMONI.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione Generale del Debito Pubblico

Rettifica d'intestazione (1ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0 cioè: N. 1135852 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 340, al nome di Basile Mariotta di *Giuseppe* nubile, domiciliata in S. Filippo del Mela (Messina), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Basile Marietta, di *Antonino*, domiciliata in S. Filippo del Mela (Messina), *minore sotto la patria potestà*, vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 2 agosto 1897.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

Rettifica d'intestazione (3ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0 cioè: N. 833481 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 30 al nome di Coccoz Darius fu Gio. Battista, minore, sotto la patria potestà della madre Milliery Maria Emilia fu Grato Giuseppe, domiciliato in La Salle (Torino), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Coccoz Luigi-Dario fu Gio. Battista, minore, ecc. (il resto come sopra), vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, li 16 luglio 1897.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

Rettifica d'intestazione (3ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0 cioè: N. 1134780 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 2000, al nome di Ponzani Terosa fu Agostino, nubile, domiciliata a Torino, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Ponzani Giulia Teresa ecc., vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, li 16 luglio 1897.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

CONCORSI

MINISTERO DELLA MARINA

Notificazione di concorso per l'ammissione di 10 allievi alla 3ª classe della R. Scuola allievi macchinisti

Per l'anno scolastico 1897-98 è aperto un concorso per esame a 10 posti di alunno alla 3ª classe della R. Scuola allievi macchinisti.

Gli esami saranno dati a Venezia, presso il Comando della scuola, ed incominceranno il 1° ottobre 1897.

Gli aspiranti al concorso dovranno presentare domanda in carta bollata da lire 1.00 al Comando della R. Scuola allievi Macchinisti non più tardi del 15 settembre 1897, indicando in essa il proprio domicilio e corredandola dei seguenti documenti:

a) diploma di macchinista navale di 1ª classe ottenuto in un istituto nautico del Regno;

b) atto di nascita da cui risulti che l'aspirante non ha oltrepassato, al 1° ottobre 1897, il ventesimo anno di età;

c) attestato di cittadinanza italiana;

d) certificato di moralità e di buona condotta, rilasciato dal Sindaco del Comune nel quale il giovane ebbe l'ultimo domicilio;

e) attestato di penalità, rilasciato dalla cancelleria del Tribunale penale nella cui giurisdiziono è nato il giovane.

Una Commissione medica accerterà, prima degli esami, se i concorrenti hanno le volute condizioni fisiche per il servizio militare marittimo, in base alle norme contenute nel R. decreto in data 10 dicembre 1896 n. 553.

Nella visita medica si accerterà inoltre se i concorrenti posseggano la facoltà di percepire i colori e possano leggere ad occhio nudo, correntemente e senza sforzo, i caratteri tipografici di 22 m[m 5 della scala di Snellen, alla distanza di 12 metri con la visione binoculare, e a quella di 6 metri con visione monoculare.

I concorrenti, risultati fisicamente idonei, saranno sottoposti alle seguenti prove di esame:

Esame per iscritto — Composizione italiana.

Esame orale — Lettura e traduzione corrente di un brano francese.

Disegno.

Esame per iscritto ed orale — Fisica complementare — Meccanica applicata.

Esame per scritto ed orale — Macchine a vapore.

Prova d'arte.

I limiti entro cui si deve svolgere questo esperimento sono quelli dati dai programmi di esame per il conseguimento della licenza di macchinista di 1ª classe nella marina mercantile.

Le famiglie dei giovani ammessi alla 3ª classe della R. scuola allievi macchinisti sono obbligate al pagamento di una somma di L. 250 all'anno e di L 170 per spese di corredo.

Esse dovranno quindi presentare, prima degli esami, al Comando della Scuola, un formale atto, autenticato da notaio e debitamente vistato e registrato, col quale dichiarino di sottomettersi, senza riserva, alle disposizioni amministrative indicate dall'ordinamento della R. Scuola allievi macchinisti.

Ai giovani che risulteranno classificati i primi due del concorso, purchè abbiano riportato agli esami una media complessiva di punti di merito non inferiore a quattro quinti del massimo, sarà concessa la pensione gratuita.

La concessione di ugual beneficio sarà accordata per benemerenza di famiglia:

a) ai figli degli ufficiali della R. Marina, del R. Esercito e degli impiegati di carriera, nominati con R. decreto nelle amministrazioni dello Stato, con diritto a pensione, i quali contino almeno 8 anni di effettivo servizio, e non abbiano cessato

dal medesimo per dimissione volontaria nè per cause che implichino biasimo per parte del R. Governo;

b) agli orfani degli ufficiali della R. Marina o del R. Esercito che non abbiano cessato dal servizio per dimissione o per cause le quali implichino biasimo per parte del R. Governo;

c) ai figli dei decorati dell'Ordine militare o civile di Savoia, delle medaglie d'oro o d'argento al valor militare o civile, o al valor di marina, o della medaglia dei Mille.

Gli allievi macchinisti provenienti dal presente concorso, dopo che avranno superato felicemente gli esami della 3ª classe, dovranno compiere, per ottenere la nomina di macchinista di 3ª classe nel corpo R. equipaggi, un esperimento di sei mesi sopra una R. nave armata.

Con l'ammissione alla Scuola, gli allievi assumono l'obbligo di contrarre l'arruolamento volontario, con la ferma di anni sei, decorrente dal giorno della loro uscita dalla Scuola a termini dell'art. 85 della legge sulla leva marittima (testo unico approvato con R. decreto 16 dicembre 1888 n. 5860).

Essi devono firmare l'atto di arruolamento allorchè ricevono la nomina di macchinista di 3ª classe.

Per maggiori schiarimenti rivolgersi al Comando della R. Scuola allievi macchinisti.

Roma, lì 2 agosto 1897.

Il Sottosegretario di Stato
G. PALUMBO.

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

AVVISO DI CONCORSO.

Colle norme prescritte dal Regolamento universitario, approvato coi Regi decreti 26 ottobre 1890 n. 7337 e 11 agosto 1896 n. 387, è aperto il concorso per professore straordinario alla cattedra di Grammatica greca e latina nella R. Università di Roma.

Le domande, in carta bollata da L. 1,20, ed i titoli indicati in appositi elenchi dovranno essere presentati al Ministero della pubblica istruzione non più tardi del 20 dicembre 1897.

Ogni domanda inviata dopo quel giorno sarà considerata come non avvenuta.

Non sono ammessi lavori manoscritti.

Le pubblicazioni e gli elenchi dovranno, possibilmente, essere in numero di copie bastevoli a farne la distribuzione ai componenti la Commissione esaminatrice.

Roma, 5 agosto 1897.

Il Ministro
E. GIANTURCO.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

AVVISO DI CONCORSO.

È aperto presso la Scuola Industriale di Pisa un concorso per la nomina d'insegnante di Ornato e di Modellazione, con lo stipendio annuo di L. 1800, da pagarsi sul bilancio della Scuola.

Il concorso è per titoli: la Commissione esaminatrice ha però facoltà di chiamare ad uno esperimento di esami i candidati giudicati migliori per i titoli presentati.

La nomina avrà effetto per i primi due anni a titolo di esperimento; per conseguire la nomina definitiva l'insegnante dovrà, in questi due anni, fornirsi della patente di abilitazione all'insegnamento artistico industriale, a tenore del R. decreto 29 dicembre 1895, n. 758.

Le domande di ammissione al concorso, stese su carta da bollo da lire una, e corredate dell'atto di nascita, del certificato penale e di quello di buona condotta, questi ultimi di data recente, dovranno pervenire al Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio (Divisione Industria e Commercio) entro il 30 settembre prossimo.

Gli aspiranti debbono unire alla domanda:

1. I titoli di ogni natura, che dimostrino gli studi fatti e la pratica nell'esercizio dell'arte o nell'insegnamento;

2. I disegni ed i lavori attinenti alle specialità di cui è oggetto il concorso.

Roma, 27 luglio 1897.

Il Ministro
GUICCIARDINI.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Con una di quelle brusche ritirate, alle quali la popolazione ed il Governo di Grecia hanno dato prova negli ultimi tempi, anche l'agitazione per il controllo sulle finanze da un giorno all'altro ha cambiato tono.

Infatti la *Neue Freie Presse* giuntaci stamane ha il seguente dispaccio da Atene, 4:

« Il presidente Ralli tentò di attenuare le espressioni usate ieri l'altro dal Ministro degli Esteri, Skuludis, col dire che questi ha semplicemente osservato che il Re abdicherebbe piuttosto che lasciarsi imporre il controllo internazionale, e non che il Re ha già dichiarato di voler abdicare.

D'altra parte però si ribatte osservando che Skuludis ha detto precisamente quanto è poi stato riferito dai giornali.

È probabile che Re Giorgio abbia frattanto fatto delle pratiche presso le Corti colle quali è imparentato ed è evidente che il contegno suo, come pure quello del Gabinetto, s'è oggi totalmente mutato.

Giorni fa, il ministro-presidente Ralli aveva dichiarato che, qualora le Potenze avessero imposto alla Grecia il controllo, egli, alla Camera, avrebbe posto la questione di gabinetto.

Ieri egli dichiarò che il governo non sa ancora se il controllo sulle finanze greche sarà generale e solo parziale e che però questo poco importerebbe, dal momento che il governo è fermamente risoluto a non lasciarsi imporre alcuna ingerenza delle Potenze europee nell'amministrazione della Grecia. »

***

Le energiche disposizioni prese dagli ammiragli delle Potenze a La Canea, nel caso che la flotta turca volesse approdare sulle coste dell'isola, hanno fatto subito rinsavire la Turchia: un dispaccio da Costantinopoli dice che la flotta ha ordini d'incrociare nell'Arcipelago, ma non di toccare Creta.

Il sospetto che la prima notizia fosse vera, veniva giustificato non solo dall'attitudine assunta nell'isola dal nuovo Governatore Djevad Pascià, ma anche da un articolo del *Malumat*, organo ufficioso del Palazzo, articolo che togliamo dal *Temps* e che produsse una grande sensazione nei circoli diplomatici di Costantinopoli, come indicante i progetti e le intenzioni del Governo turco in quanto concerne la soluzione della questione candiotta.

Il giornale turco, dopo aver constatato l'insuccesso delle Potenze per pacificare l'isola, ha ricorso alla storia per provare che ogni volta che vi sono stati dei torbidi a Candia, la Turchia è stata forte abbastanza per ristabilirvi l'ordine.

« In conseguenza — conclude il *Malumat* — le grandi Potenze devono, attualmente, ritirare le loro truppe e le

loro flotte dall'isola e lasciare alla Porta sola la cura di pacificare Candia: sarà una faccenda di poche settimane. »

L'organo ufficioso del Palazzo aggiunge che: « l'opera della pacificazione è stata appunto affidata all'uomo più capace per tale compito, cioè all'antico Gran Visir, maresciallo Djevad Pascià, che unisce alle sue qualità militari quelle diplomatiche e amministrative. »

***

Le trattative per la conclusione dei preliminari di pace vanno incontro a nuove difficoltà. Secondo un telegramma, della *Kölnische Zeitung*, da Costantinopoli, si teme che insorgano nuove difficoltà nella questione della Tessaglia, perchè i turchi che dovrebbero evacuare tutto il paese, vogliono invece tenere occupata Volo, come importantissimo territorio che frutterebbe loro molti introiti doganali.

***

Il viaggio dell'Imperatore di Germania in Russia è così commentato della *Neue Freie Presse:* « Se fra l'Austria e la Russia esistessero ancora i rapporti tesi d'una volta, il viaggio di Guglielmo in Russia potrebbe fornire agli avversari della triplice alleanza il pretesto ad interpretazioni analoghe a quelle date già alla visita di Francesco Giuseppe allo Czar. Ma, visto il carattere pacifico avuto dalla visita dell'Imperatore d'Austria, ora, neppure i politici più scalmanati s'attentano di attribuire al viaggio di Guglielmo un significato politico ch'esso nè ha, nè può avere.

« La visita degl'Imperiali di Germania è una prova della solidità inalterata della triplice alleanza. Si può affermare con tutta sicurezza che, come già l'Imperatore Francesco Giuseppe, nei colloqui collo Czar non si sarà occupato esclusivamente della situazione generale europea degli avvenimenti e dei rapporti austro-russi, ma gli avrà parlato anche del suo alleato germanico, così l'Imperatore Guglielmo trovandosi ospite dello Czar, non s'intratterà con questo a parlare esclusivamente degli interessi russo-germanici ».

NOTIZIE VARIE

ITALIA

L'*Agenzia Stefani* ha da Thermignon, 6:

« Il comandante Bourgeois ed il tenente colonnello Thevenet riceveranno alla stazione di Modane, come rappresentanti del Presidente della Repubblica, Félix Faure, e del Ministro della guerra, Billot, l'Inviato di S. M. il Re d'Italia, generale Ponza di San Martino, accompagnato dal maggiore Greppi, aiutante di campo di S. M.

Una compagnia di fanteria, con musica, renderà nella stazione gli onori militari all'Inviato del Re d'Italia.

Un distaccamento di dragoni scorterà il generale Ponza di San Martino ed il maggiore Greppi fino a Thermignon, dove arriveranno alle ore 5,30 pom.

Il Presidente Félix Faure, dopo aver ricevuto il generale Ponza di San Martino ed il maggiore Greppi, li tratterrà a pranzo.

A Thermignon è stato preparato per essi un appartamento; ma non si sa se vi pernotteranno. »

Il Generale della Rocca. — Il bollettino di ieri sullo stato di salute del Generale, cavalier Morozzo Della Rocca, reca:

« L'itterizia persiste ed il catarro bronchiale si diffonde. Il polso è debole e irregolare. Il deterioramento è lento, ma progressivo. L'infermo passò la notte insonne ed agitata. »

Marina mercantile. — Ieri l'altro i piroscafi *Singapore*, *Manilla* e *Regina Margherita*, della N. G. I., proseguirono il primo da Porto Said per Bombay, il secondo da Buenos-Ayres pel Brasile ed il terzo da Barcellona per il Plata. Ieri il piroscafo *Fulda*, del N. L, partì da Genova per New-York.

— Ieri l'altro i piroscafi *Rio-Janeiro*, della Veloce, e *Perseo*, della N. G. I., giunsero il primo a Santos ed il secondo a Montevideo; il piroscafo *Matteo Bruzzo*, della Veloce, da Las Palmas proseguì per il Plata ed ieri il piroscafo *Regina Margherita*, della N. G. I., passò per Tarifa diretto al Brasile.

— I piroscafi francese e della Navigazione generale italiana non essendo riusciti a disincagliare il piroscafo francese *Noël*, incagliato a Sassari, quel Console francese si rivolse all'ammiraglio comandante dell'Estuario della Maddalena, che inviò il rimorchiatore di alto mare *Ercole*.

Dopo grandi sforzi l'*Ercole* rimise ieri a galla il *Noël*. Il Console francese ringraziò vivamente.

Cambi doganali. — Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento di dazi doganali è stato fissato per oggi, 6 agosto, a lire 105,03.

Il tabacco a Massaua. — Scrive l'*Africa Italiana* nell'ultimo suo numero:

La ditta Segulian di Massaua ha intrapreso in via di esperimento una vasta coltivazione di tabacchi, presso la costa al di là della piana di Saberguma.

La Ditta spera di poter fornire i suoi tabacchi alla Regia Italiana.

Nel mese corr. la Casa Segulian ha proceduto al raccolto, rimanendo soddisfatta più che dalla quantità raccolta, circa 12 quintali, dell'ottima qualità del tabacco.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

VIENNA, 5. — La *Wiener Zeitung* annunzia che l'Imperatore ha nominato l'Arciduca Francesco Ferdinando Presidente onorario della sezione austriaca dell'Esposizione universale di Parigi, ed il Ministro del Commercio, Glanz, Presidente della Commissione centrale austriaca per l'Esposizione stessa.

CETTINJE, 5. — La Commissione turco-montenegrina, indagate le cause del recente incidente di frontiera fra pastori albanesi e montenegrini, ha redatto apposito protocollo.

L'incidente è stato risolto all'amichevole Gli Albanesi lasciarono la frontiera. L'ordine è stato ristabilito.

BELGRADO, 5. — Vi ha calma alla frontiera serbo-turca. I commissari serbi e turchi si adoprano, con opportune misure, per evitare ulteriori conflitti.

COSTANTINOPOLI, 5. — Secondo dichiarazioni formali della Porta, è insussistente la notizia che una divisione navale turca si debba recare nelle acque di Creta.

CAIRO, 5. — I Governi egiziano ed italiano hanno completato lo scambio di vedute circa il Sudan e Cassala.

Fu chiesto all'Italia di mantenere la guarnigione a Cassala fino a decembre, epoca in cui sarebbe ripresa la discussione circa le disposizioni da adottarsi.

Si spera tuttavia che nel mese di dicembre la campagna anglo-egiziana avrà avuto per effetto di disimpegnare l'Italia dalla onerosa responsabilità di tenere Cassala.

LA CANEA, 5. — La censura telegrafica è stata soppressa ieri. Però in seguito a falsa interpretazione su tale decisione degli Ammiragli, i telegrammi destinati a località dell'Europa saranno comunicati al Governatore ottomano che potrà proibirne la trasmissione, col consenso degli Ammiragli.

Gli Ammiragli comunicarono al Governatore di aver deliberato d'impedire che la flotta turca stazioni nelle acque di Creta.

Il Governatore ne informò la Porta, che smontì l'invio della flotta e di truppe turche a Creta ed annunziò che la squadra era partita per Sigri.

THERMIGNON, 5. — Il Presidente della Rebubblica, Félix Faure, è arrivato e cavallo, verso mezzodì, presso il colle di Sollières, vicino alla frontiera, all'altezza di 2550 metri sul livello del mare.

Egli ha assistito alla fine delle manovre, le quali si chiusero con un assalto contro le posizioni nemiche.

Dopo colazione il Presidente Félix Faure ha passato in rivista le truppe.

THERMIGNON, 5. — Al *dejèuner* d'oggi il Presidente della Repubblica, Félix Faure, rispondendo al brindisi rivaltogli dal Ministro della guerra, generale Billot, affermò la fiducia del paese nell'esercito.

Soggiunse che in questo suo viaggio sulle Alpi volle mostrare alle truppe e al paese che egli segue i loro lavori con patriottica emozione e con sollecitudine.

Il Presidente terminò brindando all'esercito ed alle truppe alpine.

MARSIGLIA, 5. — Nel pomeriggio avvenne un'esplosione di gaz in una casa vicina al Palazzo municipale.

Vi sono sette feriti gravemente. I danni sono poco importanti.

TRIESTE, 6. — I negoziati fra i padroni e gli operai fornai sono falliti.

Gli operai hanno intenzione di creare un'associazione indipendente cooperativa di produzione.

Il provvigionamento della città si fa con difficoltà ed è appena sufficiente.

Lo sciopero dei falegnami è stazionario.

Vi ha però calma completa.

COSTANTINOPOLI, 6. — Ieri vi fu una riunione degli Ambasciatori.

Anche gli Addetti militari esteri tennero seduta coi delegati militari turchi relativamente ad alcuni particolari sull'articolo 6°, concernente le modalità per lo sgombro della Tessaglia e per l'occupazione da parte della Turchia di alcuni punti strategici fino al completo pagamento dell'indennità di guerra.

LONDRA, 6. — *Camera dei Comuni.* — Si approva il bilancio delle Indie.

La Camera dei Comuni si chiude oggi.

OSSERVAZIONI METEREOLOGICHE
fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano
Il dì 5 agosto 1897

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 50,60.

Barometro a mezzodì	756.79
Umidità relativa a mezzodì	31
Vento a mezzodì	SW debolissimo.
Cielo	1/4 coperto.
Termometro centigrado	**Massimo** 30 °4
	Minimo 19 °5.
Pioggia in 24 ore:	— —

5 agosto 1897:

In Europa pressione ancora abbastanza elevata sulla Germania ed Austria, Berlino, Praga 766; a 760 Parigi, Bruxelles, Shetland, Capo Nord, Pietroburgo, Charkow, Sebastopoli, Costantinopoli, Valona, Zante; bassa sull'Irlanda 755.

In Italia nelle 24 ore: barometro ovunque aumentato specialmente al S fino a 2 mm.; temperatura diminuita Italia superiore, aumentata altrove; qualche temporale e qualche pioggia.

Stamane: cielo in generale sereno.

Pressioni: 763 Milano, Porto Maurizio, Livorno, Ancona, Venezia; 762 Cagliari, Napoli, Chieti; 761 Palermo, Messina, Brindisi.

Probabilità: venti deboli a freschi specialmente settentrionali; cielo in generale sereno.

BOLLETTINO METEORICO
DELL UFFICIO CENTRALE DI METEREOLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 5 agosto 1897.

STAZIONI	STATO DEL CIELO ore 7	STATO DEL MARE ore 7	Temperatura Massima	Temperatura Minima
			nelle 24 ore precedenti	
Porto Maurizio	sereno	calmo	31 2	20 0
Genova	sereno	calmo	28 8	22 7
Massa Carrara	sereno	calmo	29 6	19 0
Cuneo	sereno	—	28 5	17 7
Torino	temporalesco	—	28 0	20 8
Alessandria	—	—	—	—
Novara	sereno	—	30 4	19 2
Domodossola	1/4 coperto	—	30 6	13 5
Pavia	sereno	—	31 5	16 7
Milano	sereno	—	31 7	19 0
Sondrio	sereno	—	29 8	18 4
Bergamo	sereno	—	28 0	20 1
Brescia	1/4 coperto	—	28 2	19 0
Cremona	sereno	—	32 9	19 8
Mantova	sereno	—	29 0	16 4
Verona	sereno	—	30 8	20 0
Belluno	3/4 coperto	—	29 0	18 2
Udine	3/4 coperto	—	29 4	19 2
Treviso	sereno	—	30 8	21 6
Venezia	sereno	calmo	30 5	22 2
Padova	sereno	—	29 5	20 0
Rovigo	sereno	—	30 8	19 3
Piacenza	sereno	—	30 6	18 2
Parma	sereno	—	31 1	21 3
Reggio Emilia	—	—	—	—
Modena	sereno	—	28 6	18 1
Ferrara	sereno	—	27 9	19 9
Bologna	sereno	—	26 1	18 1
Ravenna	1/2 coperto	—	29 3	16 7
Forlì	sereno	—	26 8	18 6
Pesaro	3/4 coperto	mosso	26 5	17 9
Ancona	sereno	legg. mosso	27 4	22 0
Urbino	1/4 coperto	—	23 3	16 1
Macerata	sereno	—	25 2	18 6
Ascoli Piceno	sereno	—	27 0	17 8
Perugia	sereno	—	26 0	18 0
Camerino	sereno	—	22 0	15 5
Lucca	sereno	—	31 8	17 2
Pisa	sereno	—	32 7	15 0
Livorno	sereno	calmo	30 6	21 0
Firenze	sereno	—	29 5	18 0
Arezzo	sereno	—	27 0	20 2
Siena	sereno	—	27 4	18 1
Grosseto	1/4 coperto	—	31 8	20 4
Roma	sereno	—	21 1	16 2
Teramo	sereno	—	27 1	16 3
Chieti	sereno	—	25 0	14 0
Aquila	sereno	—	23 3	12 8
Agnone	sereno	—	22 2	15 3
Foggia	sereno	—	27 9	22 0
Bari	sereno	calmo	25 3	21 4
Lecce	sereno	—	27 0	20 6
Caserta	sereno	—	29 5	19 0
Napoli	sereno	calmo	28 4	21 0
Benevento	sereno	—	28 3	16 1
Avellino	1/2 coperto	—	25 9	13 7
Caggiano	3/4 coperto	—	22 8	15 0
Potenza	3/4 coperto	—	21 6	10 2
Cosenza	—	—	—	—
Tiriolo	3/4 coperto	—	24 2	12 0
Reggio Calabria	1/2 coperto	calmo	26 3	22 0
Trapani	1/4 coperto	calmo	26 8	23 6
Palermo	1/4 coperto	calmo	30 1	18 1
Porto Empedocle	sereno	calmo	28 0	22 0
Caltanissetta	sereno	—	28 0	19 0
Messina	1/4 coperto	calmo	27 8	23 5
Catania	sereno	calmo	27 4	21 2
Siracusa	1/4 coperto	calmo	29 0	21 9
Cagliari	sereno	calmo	29 0	19 0
Sassari	sereno	—	27 9	20 0

LISTINO OFFICIALE della Borsa di Commercio di Roma del dì 5 agosto 1897.

GODIMENTO	VALORI nomin.	VALORI versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	Cor. Med.	PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
1 lug. 97			RENDITA 5 % 1ª grida		— -	98,40 42½		— —
			RENDITA 5 % 2ª grida	98,35 32½	98 33½			— —
»			detta in cartelle di L. 50 a 200	98,35 30	— —			— —
			detta » di L. 25	98,35	— —			— —
			detta » di L. 10	98,45	— —			— —
»			detta » di L. 5		— —			— —
»			detta 4½ %		— —		p. cont.	108 07½
			» » in cartelle da L. 45 a 180.		— —			— —
»			» » » « 3 a 45.	108,20	— —			— —
»			detta 4 %		— —			98 35
			» » in cartelle di L. 4 a 40		— —			— —
			detta 3 % 1ª grida		— —			62 50
1 apr. 97			detta 3 % 2ª grida		— —			— —
			detta 3 % piccolo taglio		— —			— —
»			Certificati sul Tesoro Emissione 1860/64.		— —			100 95
»			Obbligaz. Beni Ecclesiastici 5 % (stamp.)		— —			99 75
»			Prestito Romano Blount 5 %		— —			102 40
			Obblig. Municipali e Cred. Fondiario		Cor. Med.			
1 lug. 96	500	500	Obbl. Municipio di Roma 5 %		— —			— —
1 apr. 97	500	500	dette 4 % 1ª Emissione		— —			500 —
»	500	500	dette 4 % 2ª e 8ª Emissione		— —			494 —
1 giu. 95	500	500	Obbl. Comune di Trapani 5 %		— —			497 —
1 apr. 96	500	500	» Cred. Fond. Banco S. Spirito		— —			327 —
1 ott. 96	500	500	» » » Banca d'Italia 4 %		— —			495 —
»	500	500	» » » » » 4½ %		— —			505 —
1 apr. 96	500	500	» » » Banco di Sicilia		— —			— —
»	500	500	» » » » di Napoli		— —			433 —
»	500	500	» » » Opª di S. Paolo 5 %		— —			— —
»	500	500	» » » » » 4½ %		— —			— —
1 apr. 97	500	500	» » » dell'Ist. Italiano 4½ %		— —			508 —
			Azioni Strade Ferrate.					
1 lug. 97	500	500	Az. Ferr. Meridionali		— —			702 —
»	500	500	» » Mediterranee		— —			533 —
1 apr. 97	500	500	» » Second. della Sardegna		— —			277 —
1 apr. 96	500	500	» » Palermo, Marsala, Trapani, 1ª e 2ª Emissione		— —			— —
1 gen. 96	500	500	» » della Sicilia		— —			— —
			Azioni Banche e Società diverse.					
1 gen. 97	800	600	Az. Banca d'Italia		— —			746 —
1 gen. 95	250	250	» Banco di Roma		— —			100 —
1 mar. 97	500	500	» Istituto Italiano di Credito Fondiario		— —			440 —
1 apr. 97	500	500	» Soc. Alti forni fonderie ed acciaierie in Terni		— —			379 —
15 apr. 97	500	500	» » Anglo-Romª per l'illuminaz. di Roma col Gas ed altri sistemi		— —			850 —
1 lug. 97	500	500	» » Acqua Marcia		— —			1225 —
1 lug. 97	250	250	» » Italiana per condotte d'acqua		— —			205 50
1 apr. 97	125	125	» » dei Molini e Pastificio Pantan.		— —			133 —
1 gen. 96	100	100	» » Telefoni ed Appi. Elettriche		— —			— —
»	300	300	» » Generale per l'illuminazione		— —			135 —
15 apr. 97	125	125	» » Anonima Tramways-Omnibus		— —			234 —
1 ott. 90	250	250	» » delle Min. e Fond. Antimonio		— —			— —
»	200	200	» » dei Materiali Laterizi		— —			— —
30 giu. 97	300	300	» » Navigazione Generale Italiana		— —			343 —
1 apr. 97	100	100	» » Metallurgica Italiana		— —			125 —
1 gen. 97	250	250	» » della Piccola Borsa di Roma		— —			60 —
			» » An. Piemontese di Elettricità		— —			— —
1 gen. 93	250	250	» » Risanamento di Napoli		— —			28 —
1 gen. 95	25	25	» » di Credito e d'industria Edilizia		— —			— —
	500	250	» » Industriale della Valnerina		— —			— —
1 apr. 97	500	500	» » « Credito Italiano »		— —			530 —
1 lug. 97	250	250	» Acquedotto de Ferrari-Galliera		— —			250 —
			Azioni Società Assicurazioni					
1 giu. 95	100	100	Az. Fondiaria - Incendio		— —			118 —
»	250	125	» » - Vita		— —			228 —

GODIMENTO	VALORI nomin.	VALORI versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	Cor.Med.	PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
			Obbligazioni diverse.					
1 lug. 97	500	500	Obbl. Ferrov. 3 % Emiss. 1887-88-89.		— —			302 —
»	1000	1000	» » Tunisi-Goletta 4 % (oro)		— —			918 —
»	500	500	» Strade Ferrate del Tirreno		— —			482 —
1 apr. 96	500	500	» Soc. Immobiliare		— —			170 —
»	250	250	» » » 4 %		— —			85 —
1 apr. 97	500	500	» » Acqua Marcia		— —			513 —
1 apr. 96	500	500	» » SS. FF. Meridionali		— —			— —
1 gen. 96	500	500	» » FF. Pontebba Alta Italia		— —			— —
1 apr. 96	500	500	» » FF. Sarde nuova Emiss. 3		— —			— —
1 gen. 97	300	300	» » FF. Palermo, Marsala, Trapani I. S. (oro)		— —			— —
1 gen. 96	250	250	» » Ferrovie Sarde (Preferenza)		— —			— —
»	250	250	» » FF.Napoli-Ottaiano(5% oro)		— —			120 —
	500	500	» » Industriale della Valnerina		— —			— —
1 gen. 97	500	500	Buoni Meridionali 5 %		— —			— —
			Titoli a Quotazione Speciale.					
	25	25	Obbl. Prestito Croce Rossa Italiana.		— —			— —
			Azioni di Banche e Società in Liquidaz.					
1 lug. 93	300	300	Az. Banca Generale		— —			52 —
1 gen. 89	83,33	83,33	» » Tiberina		— —			— —
1 ott. 90	500	500	» » Industriale e Commerciale		— —			— —
1 lug. 93	400	400	» Soc. di Credito Mobiliare Italiano		— —			— —
1 lug. 92	500	500	» » Immobiliare		— —			8 —
1 gen. 89	150	150	» » Fondiaria Italiana		— —			— —
1 gen. 88	500	500	» » di Credito Meridionale		— —			— —

SCONTO	CAMBI		PREZZI FATTI 1ª grida	PREZZI FATTI 2ª grida	Nominali	INFORMAZIONI TELEGRAFICHE sul corso dei cambi trasmesse dai sindacati delle borse di FIRENZE	GENOVA	MILANO	NAPOLI	TORINO
2	Francia.	90 giorni	— —	— —	104 50	— —	— —	— —	— —	— —
	Parigi	Chèque	— —	105 05	— —	105 05	105 02½	105 05	105 12½ 02½	105 12½
2	Londra	90 giorni	— —	— —	26 22	26 25	— —	— —	— —	— —
	»	Chèque	— —	— —	26 33	— —	26 37	26 37½ 33	26 40 36¼	26 39½
4	Vienna-Trieste.	90 giorni	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
3	Germania	Chèque	— —	— —	129 50	— —	129 52½	129 50	129 60 40	129 60

Risposta dei premi . 28 agosto
Prezzi di compensaz. 28 »

Compensazione . . . 30 agosto
Liquidazione . . . . 31 »

Sconto di Banca 5 %
Interessi Anticipazioni 4 ½ % fino a L. 10,000
» » 4 % oltre a L. 10,000

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE LUGLIO

Rendita 5 % 98 05
detta 4 ½ % 107 90
detta 4 % . . . . 98 —
detta 3 % . . . . 62 —
Obb. Municipio di Roma 4 %
1ª Emissione . . . . . 500 —
Dette 4 % 2ª e 3ª Emissione 493 —
» Cred. Fond. S. Spirito. 327 —
» » » B. d'It. 4 % 483 —
» » » » 4 ½ % 499 —
» » » dell'Ist. It. 508 —
Az. Ferr. Meridionali . . 700 —
» » Mediterranee . 530 —
» » Sec. della Sardegna 278 —
» Banca d'Italia . . . 742 —
» Banco di Roma . . 100 —
» Istituto It. Cred. Fond. 440 —
» Soc. Alti Forni Fond. Acciajerie in Terni 375 —
» » Gas (Anglo Rom.) 850 —
» » Acqua Marcia . 1215 —
» » Condotte d'Acqua 203 —

Azioni Soc. Molini Past. Pant. 135 —
» » Gener. Illuminaz. 135 —
» » An. Tramways-Om. 235 —
» » Nav. Gen. Ital. . 333 —
» » Metallurgica Ital. 126 —
» » Piccola Borsa di Roma . . . . 60 —
» » An. Piem. Elett. — —
» » Risanamento di Napoli . . . 28 —
» » Credito Italiano. 530 —
» » Acq. De Ferrari G. 250 —
» Fondiaria Incendio . 118 —
» » » Vita . . 228 —
Obbl. Ferroviarie 3 % . . 302 —
» » del Tirreno 482 —
» Soc. Immob. . . . . 170 —
» » » 4 % . . 85 —
Ferr. Secondarie della Sardegna — —
» Ferr. Napoli - Ottajano (5 % oro) . . . 120 —
Azioni Banca Generale . . . 52 —
» » Immobiliare . . 8 —

Media dei corsi del Consolidato Italiano a contanti nelle varie Borse del Regno.

4 agosto 1897.

Consolidato 5 % 98 3025
Consolidato 3 % nominale. 62 166

La Commissione Sindacale

ADOLFO CAVACEPPI.

Visto: Il Deputato di Borsa.

Direttore: AVV. GIOVANNI PIACENTINI. Tipografia delle Mantellate *Gerente responsabile:* TUMINO RAFFAELE.